



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 29-04-2016

ORIGINALE

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - TRIBUTI - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ALIQUOTE ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Consiglio Comunale del Comune suddetto, convocato con avvisi scritti, si è riunito in sessione straordinaria in prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano presenti:

<b>FRANCI CLAUDIO</b>	<b>P</b>	<b>SANITA' SIMONE</b>	<b>P</b>
<b>PANEBIANCO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>ARRIGHI MATTEO</b>	<b>P</b>
<b>BADINI FEDERICO</b>	<b>P</b>	<b>GINANNESCHI SANDRO</b>	<b>P</b>
<b>GIANNETTI STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>BARTALINI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>NANNETTI LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>BORGONI FLAVIA</b>	<b>A</b>
<b>LUCIANI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>VEGNI ALESSANDRA</b>	<b>A</b>
<b>COPPI ALBERTO FEDERICO</b>	<b>P</b>		

Assegnati n. 13 In carica n. 13 Presentin. 11 e assenti n. 2

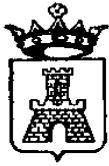
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Venturini Daniela.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi pareri di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PRESO ATTO

CHE in data 20/09/2011 i Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Castel del Piano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano hanno costituito l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana;

CHE Presidente della Giunta Regionale n.211 del 01.12.2011 ha preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni Amiata Grossetana e dell'insediamento dei relativi organi, dando altresì atto che dal 1 gennaio 2012 si producono gli effetti di cui all'art.15, comma 8 della L.R. 37/2008;

CHE l'Unione dei Comuni è pienamente operante;

DATO ATTO che per effetto dell'applicazione degli art. 6 e 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana la funzione fondamentale della gestione associata delle entrate tributarie è stata trasferita con decorrenza 01/06/2013 dai comuni aderenti all'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetano alla stessa Unione;

VISTO che con deliberazione n. 15 del 25/01/2016 della Giunta esecutiva della richiamata Unione è stato designato funzionario responsabile dei tributi comunali la Sig.ra Rosi Carla;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/2016 con cui viene prorogato al 30.4.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, come da ultimo modificato dall'art. 1 della Legge n. 208/2015, che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso D.Lgs. 23/2011, come da ultimo modificato dall'art. 1 della Legge n. 208/2015, che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;

VISTO l'art. 2 del D.L. n. 102/2013, che prevede nuove forme di agevolazione in materia di IMU;



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 6-bis, del D.L. 201/2011, così come inserito dall'art. 1, comma 53, Legge n. 208/2015, secondo cui l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del suddetto comma 6, è ridotta al 75 per cento per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012, il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

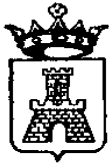
VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

CONSIDERATO che dal 2014, sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 ed, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 708, della Legge n. 147/2013, nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale;

CONSIDERATO che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

CONSIDERATO che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile;

RILEVATO che per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo;



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

VISTO l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, il quale dispone che i comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, e che la predetta agevolazione, in caso di più unità immobiliari, può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

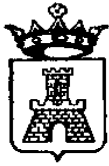
VISTO l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, come modificato dal comma 1 dell'articolo 9-bis del D.L. n. 47/2014, il quale dispone che i comuni, a partire dall'anno 2015, possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, così come modificato dall'art. 1 della Legge n. 208/2015, sono esenti dall'imposta:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- b) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle infrastrutture, di concerto con il Ministero della solidarietà sociale, con il Ministero delle politiche per la famiglia e con quello per le politiche giovanili e le attività sportive del 22 aprile 2008;
- c) la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- d) l'unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

VISTO l'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, €200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RITENUTO, inoltre, di non avvalersi della facoltà di aumentare l'importo della detrazione per l'abitazione principale;



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

VISTO l'art. 9, comma 6-quinquies del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale dispone che l'esenzione dall'IMU di cui all'art. 7, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 504/1992 non si applica alle fondazioni bancarie di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 che dispone il differimento al 30/04/2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 20 del 15 06 2012;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

## PROPONE

1. DI **CONFERMARE**, ai fini dell'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016 le aliquote come di seguito indicate:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali (classificate cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze	0,40%
Immobili del gruppo catastale D (immobili produttivi)	0,90 %
Altri immobili	0,94%

2. DI **DARE ATTO** che le pertinenze "sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

3. DI **CONFERMARE**, per l'annualità 2016, nella misura di € 200,00.= la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze per le cat. A/1, A/8 e A/9.



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

4. DI DELEGARE il Responsabile del P.O Polo n. 2 Esercizio Associato Riscossione Tributi e Politiche Fiscali, a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. nr. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge nr. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

5. DI DICHIARARE con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000.

## DISCUSSIONE

Tributi D Illustra la proposta di deliberazione la Responsabile del Procedimento della gestione associata dei.ssa Barzagli Alessandra.

Il consigliere Ginanneschi Sandro dichiara il voto contrario del suo gruppo.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

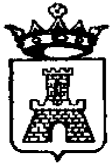
VISTO l'esito della votazione come di seguito riportata, espressa nelle forme di legge;

- CONSIGLIERI PRESENTI N. 11
- CONSIGLIERI VOTANTI N. 11
- ASTENUTI Nessuno
- VOTI FAVOREVOLI N. 9
- VOTI CONTRARI N. 2

## DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione inerente le aliquote per l'anno 2016 dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Successivamente,



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 9 voti favorevoli e 2 contrari (Ginanneschi sandro e Bartalini Michele), essendo 11 i consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

---

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
FRANCI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Venturini Daniela

---

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

È pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18/ giugno 2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 23-05-16 (art.124, D.Lgs. 267/2000);

- Certificato di pubblicazione n. ....

Castel del Piano, 23-05-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pieri Roberta

Ed inoltre

Che la presente deliberazione

È dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

Castel del Piano,

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Castel del Piano, 23-05-16

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pieri Roberta

---